

Data: 12.05.2023 Pag.: 40  
Size: 589 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**GREEN PLANET LOGISTIC ADERISCONO GLI SPECIALISTI DELL'INTERMODALE IORIO E LANZI**

# La rete diventa di ferro

**LE IMPRESE FANNO SQUADRA, CON L'INTENTO DI DIVENTARE SEMPRE PIÙ COMPETITIVE E OFFRIRE UN SERVIZIO DI ECCELLENZA. IN NOME DELLA SOSTENIBILITÀ CHE IL TRASPORTO COMBINATO PUÒ GARANTIRE IN TERMINI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 E DI OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.**

di **Greta Rossi**

Milano

**P**arte la seconda fase del progetto Green Planet Logistics, la Rete di Imprese voluta da cinque imprenditori italiani per affrontare insieme i rapidi cambiamenti della logistica. I fondatori Sonia Primiceri della F.lli Primiceri di Casarano (LE), Giacomo Palladino della Palladino Logistics di Avellino, Roberto Baldini della BS Group di Teramo, Paolo Oberti della Solog di Tirano (SO) e Claudio Fraconti della Trial di Sesto S. Giovanni (MI), hanno dato il via a questa iniziativa, rivolta alle più consistenti realtà industriali e agli operatori del trasporto FTL e LTL, che intende collegare su diverse direttrici ferroviarie le più importanti regioni economiche del Nord e Sud, interessando inizialmente Lombardia, Emilia Romagna, Campania e Puglia, con un forte connubio fra strada e ferrovia, e con un occhio rivolto a possibili sviluppi verso il Nord Europa. Un'idea che prende maggior forma anche grazie all'ingresso ufficiale nella Rete di due altri storici operatori dei trasporti intermodali come la Iorio Trasporti e Logistica di Napoli e la Lanzi Trasporti di Parma.

“La rete - ci spiega il Presidente

Claudio Fraconti - nasce dalla collaborazione e dalla conoscenza che le cinque aziende

fondatrici avevano all'interno dei network Palletways e CDS. Tutti noi ci siamo interrogati su ciò che stava succedendo nella logistica, sui profondi mutamenti portati dagli anni di pandemia e dalla guerra in Ucraina, e al tempo stesso su quali potevano essere le opportunità per crescere. Avevamo di fronte diverse strade, abbiamo scelto quella della Rete con personalità giuridica, quindi una dimensione che ci mette in grado di operare con efficacia e soprattutto di unire le forze. Pensiamo di possedere un'unicità che gioca a nostro favore, perché abbracciamo un territorio che va dal Nord della Lombardia al profondo Sud della Puglia”.

Oltre all'intermodalità, la Rete apre anche ai trasporti eccezionali

con l'adesione della Cianciosi Trasporti e Servizi di Furci (CH), e rafforza ulteriormente la compagine sociale nel settore della logistica integrata, nei trasporti

internazionali e nei trasporti espressi con gli ultimi ingressi della MTL di Montichiari (BS) e della Valin di Vigevano (Pv), portando i numeri della aggregazione a contare oltre 1.200 veicoli di

proprietà e 680 dipendenti diretti, oltre a 400.000 mq di depositi di cui 135.000 coperti, in varie regioni di Italia.

## Un plus offerto ai clienti

“Abbiamo una presenza territoriale importante - prosegue Fraconti - all'inizio coprivamo solo la fascia adriatica, ma con l'ingresso di Iorio, Lanzi, MTL e Cianciosi oggi siamo presenti su entrambe le direttrici costiere. La nostra idea è quella di presentarci sul mercato insieme, e quindi

con una solidità di capitali e di mezzi per attuare un interscambio giornaliero e offrire una sempre maggior capillarità ai nostri clienti che possono aver bisogno di punti di riferimento in territori diversi da quelli di competenza del fornitore storico. Tutte le aziende che partecipano alla rete devono possedere alcuni

Data: 12.05.2023 Pag.: 40  
Size: 589 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



requisiti imprescindibili: intanto devono essere PMI, e poi devono presentare caratteristiche di solidità finanziaria, devono avere la proprietà dei mezzi, e devono rispettare i parametri di legalità, e quindi di rispetto delle regole sia dal punto di vista aziendale che del personale dipendente. E infine, come spiega bene il nostro nome, devono essere imprese che abbiano a cuore la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente: camminiamo verso una certificazione ambientale di tutta la rete". Proprio in nome della sostenibilità la Rete persegue l'obiettivo di spostare il maggior numero di

traffici possibile sull'intermodale. Con questa iniziativa Green Planet Logistics intende dare un contributo concreto alla riduzione delle emissioni di CO2, oltre alla ottimizzazione delle risorse umane del comparto della logistica, riposizionando parte del personale viaggiante impegnato sulle lunghe distanze, destinandolo alle fasi di presa e consegna dell'ultimo miglio, con un miglioramento complessivo delle condizioni di lavoro.

### **Crescere nel nome della sostenibilità**

"Il nostro prossimo obiettivo - riprende Fraconti - è quello di individuare aziende con le stesse caratteristiche anche nelle due isole e in altre regioni. Altre im-

portanti realtà del settore hanno presentato domanda di adesione e sono in fase di valutazione". La Rete ha aderito al Freight Leader Council, l'associazione tra aziende attive in ogni fase della supply chain, che ha dal 1991 l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una logistica sempre più competitiva, sostenibile ed evoluta. "È un'associazione perfettamente allineata alla nostra visione, che come noi vuole rimanere apartitica e fuori dalla discussione politica: non vogliamo mettere la giacca di nessuno, la collaborazione tra imprese non deve essere viziata da nessun'altra logica che non sia quella di una crescita sana, per i partecipanti alla Rete e per l'economia del Paese".



Data: 12.05.2023 Pag.: 40  
Size: 589 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



La Lanzi Trasporti, pioniera del settore intermodale, ha realizzato a Parma un terminal ferroviario all'interno dell'Interporto. A sinistra **Claudio Fraconti**, Presidente di Green Planet Logistic.